VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 APRILE 2022
RIASSUNTO DELLE DISCUSSIONI

Il Consiglio comunale del Comune di Capriasca si riunisce, in seduta straordinaria, questa sera di martedì 26 aprile 2022, alle ore 19:30, presso la sala multiuso della sede di secondo ciclo SE, per deliberare sull'ordine del giorno inviato ai consiglieri il 14 aprile scorso.

La seduta è aperta dalla Presidente Lorenza Ponti Broggini, coadiuvata dagli scrutatori Alessandro Fontana e Fabio Banfi.

Il Municipio è presente con il Sindaco Andrea Pellegrinelli, il Vice Sindaco Manuel Borla ed i Municipali Matteo Besomi, Francesco Canonica, Giacomo Cattaneo, Mathieu Moggi e Piergiuseppe Vescovi.

Il Presidente apre la seduta con la commemorazione dei concittadini defunti dopo la seduta del 20 dicembre scorso. Si tratta delle Signore e dei Signori: Aquilino Antonini, Antonio Baggi, Aurelio Barberio, Luigi Barizzi, Camillo Besomi, Jvonne Chiaravalli, Doris Egger, Edi Ferrari, Angelina Fontana, Renato Fontana, Egidio Galli, Emilia Gentilini, Ugo Gianinazzi, Bixio Gianini, Paul Härri, Alberto Hübscher, Oskar Iten, Sergio Lazzarino, Luigi Martella, Daniele Mini, Gerolamo Moghini, Antonia Mutti, Erica Nesa, Marisa Panzera, Hermann Petralli, Aldo Pezzani, Caterina Robecchetti, Tazio Rutari, Catharina Wennubst.

I presenti osservano un minuto di silenzio.

La Presidente prende parola e legge un breve discorso: "Onorevoli Consiglieri comunali e Municipali, stimati Segretario e Vicesegretario, stimati concittadini, come ad alcuni noto, visti i dubbi sollevati da parte di un consigliere comunale in merito alla regolarità della convocazione del CC, inizialmente previsto per il 4 marzo 2022, il Municipio ha deciso di revocare la sua decisione e di riconvocare il Legislativo per questa serata. È bene sottolineare, anche per informazione e chiarezza verso il pubblico che ci ascolta, che la Sezione degli enti locali ha confermato che la prima convocazione era stata fatta correttamente. Viviamo, per nostra fortuna, in uno stato democratico, dove i diritti fondamentali sono assicurati. Per garantire la corretta e libera formazione del volere popolare la legge mette a disposizione diversi strumenti; strumenti che non devono, per contro, diventare un pretesto per ostacolare l'esercizio democratico ed in ogni caso a prevalere dovrebbe sempre essere il buon senso. Buon senso che ha permesso di riconvocare il Legislativo per questa serata. Sono dunque lieta che oggi ci troviamo in questa sala a svolgere il compito che ci è stato affidato dai nostri concittadini al momento della nostra elezione".
In merito all'ordine del giorno chiede poi se vi sono osservazioni o proposte di modifica all'ordine del giorno, precisando che per quanto riguarda la trattanda relativa alle risposte alle interpellanze, si procederà con la distribuzione immediata delle stesse e poi alla relativa trattanda si procederà con il consueto iter.

Gian Antonio Baffelli prende la parola in merito all'assenza nell'ordine del giorno della trattanda relativa all'approvazione del verbale dell'ultima seduta e manifestando il proprio disappunto ricorda ai presenti i disposti di legge che stabiliscono che ciò doveva essere il caso, a maggior ragione ritenuto il tempo trascorso dall'ultimo Consiglio comunale ed il rinvio di tre settimane della convocazione della presente seduta.

Alioscia Landis riallacciandosi all'intervento del collega che lo ha preceduto consegna la presa di posizione in merito della Lista Civica Capriasca 20 20.

Doriana Cattani, a nome del gruppo Liberali Radicali di Capriasca, si rammarica anch'essa dell'assenza del verbale.

Fiorenza Rusca Franzoni, a nome del gruppo PS & Sinistra Indipendente, si accoda a quanto osservato dai colleghi che l'hanno preceduta.

1.a TRATTANDA - Appello nominale

Il Segretario procede all'appello nominale: sono presenti 31 Consiglieri comunali.

Sono scusati i consiglieri: Furio Gianoli, Ferruccio Landis, Daniela Stampanoni e Sandra Milesi.

Il dettaglio è indicato nell'elenco dei presenti, annesso a questo verbale.

2.a TRATTANDA - MMN 10/2020, aggiornamento, concernente l'autorizzazione all'acquisto dell'immobile denominato deposito ARL 2, di proprietà di ARL SA, sito sul fondo particellare no. 138 RFD di Capriasca - Tesserete e relativa richiesta del necessario credito di fr. 4'730'000.00

Alex Domeniconi, in qualità di correlatore unitamente a Lorenza Ponti Broggini, richiama i contenuti del rapporto della Commissione della Gestione, parte integrante del presente verbale.

Giacomo Nobile, in qualità di relatore richiama i contenuti del rapporto della Commissione delle Petizioni e della Legislazione, parte integrante del presente verbale.

Hamos Meneghelli in qualità di correlatore unitamente ad Aaron Rezzonico, richiama i contenuti del rapporto di maggioranza della Commissione Edilizia ed Opere pubbliche, parte integrante del presente verbale.

Isabelle De Luca, in qualità di relatrice richiama i contenuti del rapporto di minoranza della Commissione Edilizia ed Opere pubbliche, parte integrante del presente verbale e aggiunge delle puntuali considerazioni riprese di seguito. Reputa indubbio che il mappale su cui si erge lo stabile ARL debba diventare finalmente di proprietà del Comune. È indubbio che l'acquisto del deposito ARL è subordinato all'utilizzo che il Comune intende farne, con i relativi costi di adattamento che non sono da sottovalutare, si consideri che vige l'obbligo di certificazione Minergie per gli edifici pubblici e ritiene la stima dello studio d'ingegneria Lepori è illusoriamente troppo bassa. È pure indubbio che il prezzo d'acquisto è troppo elevato, lo era per i consiglieri comunali della scorsa legislazione e lo è tuttora, a maggior ragione, dopo aver preso atto di quanto potrebbe risultare oneroso l'intero investimento, dopo la necessaria ristrutturazione. Ricorda che la Commissione Edilizia ed Opere pubbliche nel suo rapporto di maggioranza ha espresso molte perplessità circa i contenuti proposti nel messaggio municipale e per i costi che saranno generati dall'adattamento della struttura esistente alle nuove funzioni. La stessa Commissione nel suo rapporto di maggioranza concorda sulla necessità di attendere l'esito del Masterplan prima di investire su questo stabile, rileva che gli spazi ristrutturati non saranno comunque pronti prima del 2027 a causa del contratto di locazione con Autopostale, che gli investimenti per la trasformazione saranno molto superiori rispetto a quanto paventato, come pure che lo stabile, per la sua architettura industriale e la sua mole mastodontica, mal si inserisce nel comparto urbanisticamente e paesaggisticamente. Quindi ulteriori costi d'investimento saranno da prevedere per migliorarne esteticamente l'aspetto esteriore. Osserva che la Commissione nel suo rapporto di maggioranza chiede di attendere per la prospettata pianificazione del traffico nel comparto. Invece già sappiamo purtroppo che, prima ancora di conoscere le destinazioni d'uso del comparto, è già pronto un messaggio municipale sulla viabilità del comparto, che prevederebbe di far circolare i veicoli privati all'interno dell'area considerata un'isola felice, e

dunque priva di traffico motorizzato, peggiorando la qualità degli spazi esterni attorno alla scuola e la loro fruibilità da parte dei bambini, per facilitare le manovre di parcheggio e forse, senza garanzia di successo, rendere più sicura la zona del parcheggio dell'arena sportiva. Per tutte queste titubanze e perplessità espresse dalla maggioranza della Commissione, a maggior ragione il prezzo d'acquisto si dimostra troppo elevato. Non sa se si può affermare che, col fissare un importo facendo la media matematica delle stime provenienti dai periti di ambo le parti in causa, il prezzo sia stato trattato a vantaggio dell'unico possibile acquirente, il Comune. Personalmente la preoccupa anche il debito pubblico del nostro Comune, che è tra i più elevati del Cantone, come lo è anche il moltiplicatore. Ove possibile ridurre l'onere degli investimenti, dunque, ben venga. Ritiene che con fr. 8/9 mio., questo sarà verosimilmente l'investimento totale di questa operazione, si può fare di più e meglio. A suo modo di vedere, i termini usati nel rapporto di maggioranza non sono sufficientemente incisivi, gli *auspici* e le raccomandazioni vanno fissati con maggior determinazione sfruttando gli strumenti a disposizione del Legislativo, ad esempio con una proposta di emendamento come indicato nel rapporto di minoranza o con la non accettazione del dispositivo di risoluzione così come formulato. Il timore della maggioranza della Commissione per l'eventuale acquisto del sedime da parte di terzi le sembra per contro infondato e spiega brevemente il perché, riallacciandosi al rapporto di minoranza che ha redatto. Ricorda che attualmente per il mappale in questione vige un vuoto pianificatorio. Infatti, tre aspetti legali e geologici, non tenuti in considerazione nelle stime, lo vincolano. In primo luogo, la servitù con AIL per l'impianto fotovoltaico sul tetto fino a giugno 2039, che ne compromette eventuali modifiche. In secondo luogo, il contratto di locazione con Autopostale fino a fine 2025. Infine, il terreno è instabile, è un ex discarica ed è inquinato, ciò che pure lo deprezza. Per tutte le importanti considerazioni, con il rapporto di minoranza della Commissione Edilizia e Opere Pubbliche, chiede in conclusione di emendare il dispositivo di risoluzione sostituendo l'importo di fr. 4'730'000.00 con fr. 3'500'000.-. In alternativa preavvisa negativamente la concessione del credito di fr. 4'730'000.00 per l'acquisto dell'immobile ARL 2 e invita i colleghi consiglieri comunali a voler respingere il dispositivo di risoluzione così come formulato nel Messaggio Municipale in questione.

Fiorenza Rusca Franzoni, a nome del gruppo PS & Sinistra Indipendente, si dice d'accordo sull'importanza dell'acquisto del capannone ARL di principio, perché si trova in posizione strategica in un comparto sensibile. Inoltre, dopo aver visitato il magazzino comunale attuale, che per essere gentili può essere definito obsoleto, si augura che l'acquisto dello stabile ARL, dove dovrebbe appunto trovare posto il nuovo magazzino, risolva questa situazione inaccettabile. Tiene a precisare che non c'è accordo sull'alienazione dei due stabili proposti, anzi, non per forza devono esserci delle alienazioni in seguito a questo acquisto. Riallacciandosi al rapporto della Commissione delle Petizioni e della Legislazione, dove nel penultimo paragrafo si parla della nuova pianificazione del Comparto Stazione, aggiunge che avrebbe preferito che fossero già stati intrapresi dei passi concreti di collaborazione con ARL, chiedendo di formalizzare un accordo circa la fornitura di spazi liberi per il pubblico e per servizi comunali ed una diversa distribuzione a favore del Comune del plus valore generato dalla nuova pianificazione di questo importante comparto. Si sarebbe potuto stabilire tramite accordo bilaterale una percentuale superiore (50-60%) a quella minima stabilita dalla legge. Sul rapporto di minoranza il gruppo apprezza l'impegno della collega Isa De Luca nell'illustrare un'altra visione delle cose. Concorda con lei che, essendo in possesso del Masterplan, si sarebbe potuto ponderare meglio sia la decisione di acquistare o meno questo stabile, come pure di decidere come utilizzarlo. Purtroppo, il tempo non è più dalla nostra parte. Non condivide le critiche allo studio d'ingegneria che ha solo stimato i costi delle modifiche che il Municipio vorrebbe apportare allo stabile in funzione dei contenuti che vi vorrebbe destinare. Non era stato chiesto loro di fornire un progetto, ma unicamente un calcolo dell'eventuale investimento da mettere in conto. Per quanto riguarda il prezzo reputa sia troppo tardi per proporre nuove trattative. Le carte a nostro favore avremmo dovuto giocarle prima e meglio. Per questi motivi il suo gruppo non appoggia il rapporto della collega.

Doriana Cattani, a nome del gruppo Liberali Radicali di Capriasca, indica di appoggiare il rapporto di maggioranza e pertanto sostiene l'acquisto dello stabile ARL 2.

Nadia Scalmanini, a nome del gruppo PPD Capriasca e Indipendenti, si dice d'accordo con l'acquisto del deposito ARL 2, poiché sarebbe un peccato lasciarsi scappare l'occasione. Inoltre, sostiene il Municipio nell'alienazione dei due stabili che si libereranno a Sala e a Lugaggia.

Gian Antonio Baffelli, a nome del gruppo Lega dei Ticinesi, indica che non vi è completa adesione da parte del gruppo, alcuni si asterranno, altri voteranno contro. A titolo personale osserva che nello scorso quinquennio era piuttosto scettico sull'acquisto dello stabile ARL 2 ed anche al momento di leggere il Messaggio municipale non tutti i dubbi erano stati dissipati, soprattutto per rapporto alla differenza, abbastanza sostanziale, tra gli importi delle perizie. Credeva fosse ancora possibile mediare per trovare un compromesso finanziario. Poi, fortunatamente, è stata richiesta la visita degli altri stabili comunali legati all'acquisto. In particolare, quella dei magazzini comunali, che si trovano in uno stato pietoso, lo ha convinto sulla necessità di acquisire un edificio, tra l'altro strategico e in una posizione estremamente comoda. Infatti, a suo avviso non è ammissibile che nel 2022 il personale dei servizi esterni viva quotidianamente una situazione di quel tipo, basti pensare all'assenza di docce separate e ad una mensa ricavata in uno spazio angusto. Per questa ragione spera che il trasloco possa avvenire in un futuro abbastanza prossimo. Ricorda poi ai colleghi che hanno espresso delle perplessità che con questo messaggio il Municipio non intendeva in fin dei conti entrare nel tema della pianificazione del comparto o della progettazione. L'Esecutivo ha semplicemente espresso un'idea sui possibili contenuti. Si dice convinto che chi siederà su questi banchi in futuro saprà portare avanti un progetto di edificazione adeguato e finanziariamente sostenibile. Al proposito non crede che sarà necessario aumentare il moltiplicatore, al contrario è sempre più convinto che vi siano margini per ridurlo ulteriormente. Conclude il suo intervento ribadendo il suo appoggio al Messaggio municipale.

Marco Rudin, a nome del gruppo Verdi e PAC, indica che a maggioranza sosterranno l'acquisto, concordando però con le osservazioni del rapporto di minoranza della collega Isa De Luca che ha ben sottolineato i motivi per cui il prezzo d'acquisto è ritenuto troppo alto. Conclude osservando che egli sosterrà l'acquisto, la collega Gianotti Rosenberg l'abbassamento del prezzo ed in alternativa l'acquisto come da Messaggio municipale, mentre Isa De Luca l'abbassamento del prezzo e in alternativa il non acquisto.

Alioscia Landis, a nome del gruppo Lista Civica Capriasca 20 20, sostiene il Messaggio municipale, chiedendo però al Municipio di già fare una riflessione sulla destinazione da dare agli spazi che si libereranno. Al proposito ricorda come vi siano diverse associazioni che sono in difficoltà nel trovarne. Per questa ragione invita l'Esecutivo a volerle coinvolgere già in fase di progettazione.

Roberto Decarli, indica che era scettico nella Legislatura passata per come è stato presentato il Messaggio municipale e lo rimane. Precisa di non essere contrario, lo stabile deve diventare di proprietà del Comune, ma è ancora scettico poiché i nuovi dati presentati hanno fatto luce su uno dei problemi, vale a dire la questione legata all'inquinamento, ma ne rimangono altri. In primis, nessuna delle due perizie, come indicato dalla collega De Luca, tiene conto dell'impianto fotovoltaico delle AIL posato sul tetto. Inoltre, non tengono nemmeno conto, forse perché i periti non ne erano stati informati, dei problemi geologici indicati dal progettista e che hanno creato grossi problemi e costi durante l'edificazione del capannone industriale. A questo proposito osserva che nel preventivo sono previsti fr. 72'000.00 che sono all'incirca i costi di impianto cantiere di una ditta che si occupa di palificazione, ma non quelli per la palificazione di 1'000 m2 di uffici che andremo a creare. Oltre a ciò, vi è poi poca chiarezza sui contenuti. Si rallegra che ora si pensi agli operai, ricordando che da quando esiste il Comune di Capriasca non sono mai stati rinnovati neanche minimamente. Anzi nel tempo le cose sono peggiorate. Basti pensare che presso la vecchia sede dell'UTC a Sala c'era un magazzino comunale funzionale, con una piccola officina, nel quale, utilizzandone la metà, è stato ricavato un archivio. Forse questa questione sarebbe stato necessario affrontarla vent'anni fa, ma si è

data la priorità a tante altre cose ed a spendere un mucchio di soldi per investimenti che magari non erano strettamente necessari. Tornando sul tema delle perizie sottolinea che quando c'è quasi un 20% di differenza di prezzo, chi acquista ha il tempo di fare una terza perizia. L'osservazione della collega De Luca è pertinente, la cifra del perito Morandi era quella giusta, si chiede perché quindi pagare il 20% in più se non esiste nessun potenziale acquirente. Infatti, la zona è una zona senza pianificazione nella quale non si potrebbe nemmeno fare una procedura espropriativa, non è quindi corretto dire che è troppo difficile espropriare, poiché non si può legalmente espropriare e si domanda perché dopo 6 anni che il Piano regolatore di Capriasca è stato approvato nessuno ha fatto la variante che serviva alla zona. Prosegue il suo intervento osservando che giustamente la Commissione Edilizia ed Opere pubbliche indica che se si compri questo capannone industriale, sito vicino alle scuole ed al Centro sportivo, è anche necessario pensare alla viabilità. In buona sostanza, a suo avviso questa sera si acquisterà lo stabile, ma poi i problemi da risolvere saranno molti, non da ultimo i difficili interventi per cercare di abbellirlo. In conclusione, si chiede quando effettivamente il Comune entrerà negli spazi, si augura che nel frattempo, come peraltro già paventato, non ci si faccia ingolosire dall'affitto annuo, ritardando i tempi.

Alex Domeniconi, osserva che sono state sollevate diverse perplessità sulla questione del prezzo e che anche lui soprattutto nell'ultima legislatura era molto scettico, ed aveva chiesto un'ulteriore negoziazione. Gli sforzi da parte del Municipio sono stati fatti e sono state date delle risposte. Si può continuare a far la disamina della questione, ma si chiede a cosa porterebbe tutto ciò. Indica che vi sono dei problemi nelle infrastrutture comunali e soprattutto in quelle del personale, che non sono più all'altezza. Se si vuole dare una risposta, questa è la soluzione, alternative praticabili in tempi ragionevoli onestamente non ce ne sono. Costruire altrove richiederebbe tempi biblici per portare avanti dei progetti che non si concretizzerebbero prima di dieci anni. Non è soltanto una questione di aiutare il personale del Comune, ma anche una questione legata alla qualità dei servizi. Al proposito ricorda il caso della Polizia e ad eventuali interventi urgenti ritardati dalla lontananza dei veicoli. Conclude il suo intervento dichiarando di comprendere le perplessità sulla questione dei prezzi, indicando però che sul piatto della bilancia ci sono degli aspetti più importanti, ai quali questo messaggio dà delle risposte.

Hamos Meneghelli, si rallegra di non essere nei panni del Municipio perché evidentemente il problema dei servizi, degli stabili e dei dipendenti non è qualcosa di facile soluzione e soprattutto che si risolve velocemente. Ricorda quanto indicato nel rapporto della Commissione Edilizia ed Opere pubbliche, ribadendo a titolo personale che probabilmente è necessario fare una riflessione se i contenuti proposti sono corretti per quel tipo di stabile, in questo momento ed a cortissimo termine la risposta è sì perché non ci sono tantissime altre possibilità. È però anche vero che bisogna fare attenzione ad investire delle cifre importanti perché la pianificazione futura darà delle risposte più precise e puntuali e magari ci saranno degli spazi, ad esempio, nella zona della stazione ARL. In questo contesto osserva che verosimilmente grazie al masterplan si riusciranno ad individuare i luoghi migliori per i contenuti migliori. In conclusione, si dice convinto che ad oggi i contenuti proposti per quell'edificio non sono i migliori, sono la soluzione, forse l'unica, quella facile in tempi brevi, però a lungo termine non crede che siano quelli corretti.

La Presidente chiede se vi sono osservazioni o nuovi emendamenti. Non è il caso, pertanto si procede con la votazione per eventuali sulla proposta contenuta nel rapporto di minoranza della Commissione Edilizia ed Opere pubbliche e su quella municipale.
Votazioni per eventuali che conformemente all'art. 9 RALOC, *devono avvenire mettendo in votazione globalmente tutte le proposte, eliminando via via con susseguenti votazioni quella che ha raggiunto il minor numero di voti affermativi. In caso di parità nelle votazioni preliminari si procede con il sorteggio. La proposta che ha raggiunto il maggior numero di consensi va messa in votazione finale.*
Ricorda che verranno tenuti in considerazione unicamente i voti favorevoli e i consiglieri potranno anche appoggiare più proposte.

Votazione sulla proposta contenuta nel rapporto di minoranza della Commissione Edilizia ed Opere pubbliche che chiede di emendare il dispositivo di risoluzione sostituendo l'importo di fr. 4'730.00 con fr, 3'500.00. Favorevoli: 2.

Votazione sulla proposta municipale. Favorevoli: 27.

Il MMN 10/2020, aggiornamento, in votazione finale, è approvato con 28 voti a favore,1 contrario e 2 astenuti.

Il Segretario propone la lettura della risoluzione adottata; il verbale seduta stante di questa trattanda (art. 24c e 62 della LOC), è approvato con 31 voti a favore (31presenti). La trattanda è pertanto definitivamente evasa.

3.a TRATTANDA - MMN 23/2021, concernente la richiesta di un credito di fr. 3'460'000.00 per l'allestimento del Piano Generale di Smaltimento delle acque del Comune di Capriasca

Gian Antonio Baffelli, in qualità di relatore richiama i contenuti del rapporto della Commissione della Gestione, parte integrante del presente verbale.

Francesca Cocchi Ghielmi, in qualità di relatrice richiama i contenuti del rapporto della Commissione Edilizia ed Opere pubbliche, parte integrante del presente verbale.

Fiorenza Rusca Franzoni, a nome del gruppo PS & Sinistra Indipendente, sostiene il messaggio municipale e chiede al Municipio di aggiungere all'organigramma dell'UTC una posizione specifica che si occupi in futuro del PGS. È dell'opinione che sia importante che la tenuta a giorno e la gestione di questo importante strumento sia eseguita dal personale dell'UTC. Ritiene che se ci sono persone in grado di fare questo lavoro presso studi privati, il Comune può a sua volta assumere qualcuno che abbia queste competenze, oppure formare una persona già alle sue dipendenze in modo che possa assolvere questo compito. Visto che questo lavoro prenderà un tempo abbastanza lungo, auspica che ci sia un dipendente dell'UTC che segua i lavori dall'inizio. In questo modo potrà rendersi conto di persona di come e dove vengono effettuati i rilievi ed i diversi controlli.

Doriana Cattani, a nome del gruppo Liberali Radicali di Capriasca, appoggia il progetto poiché la salvaguardia delle nostre acque è fondamentale ed auspica che l'aggiornamento della banca dati sia garantito anche in futuro.

Nadia Scalmanini, a nome del gruppo PPD Capriasca e Indipendenti, indica che si tratta di un investimento che va fatto e che è presente nel Piano finanziario.

Gian Antonio Baffelli, a nome del gruppo Lega dei Ticinesi, indica che all'interno del gruppo non è stata raggiunta una posizione univoca, osservando che ad ogni modo chi si asterrà dal voto è ben consapevole dell'importanza delle acque reflue.

Marco Rudin a nome del gruppo Verdi e PAC, appoggia il Messaggio municipale, chiedendo di risparmiare sull'allestimento, utilizzando l'aggiornamento delle particelle più recenti ed inoltre che il rappresentante del committente sia un impiegato comunale, che servirà sia durante il progetto di allestimento, sia durante i lavori di ristrutturazione delle tubature, sia per gli aggiornamenti corrente che per gli aggiornamenti futuri del PGS.

Alioscia Landis, a nome del gruppo Lista Civica Capriasca 20 20, appoggia il messaggio municipale.

La Presidente chiede se vi sono interventi personali.

Gian Antonio Baffelli chiede se quanto espresso da Marco Rudin e in parte anche da Fiorenza Rusca Franzoni siano degli emendamenti veri e propri o solo degli auspici.

Marco Rudin e Fiorenza Rusca Franzoni indicano che si tratta unicamente di auspici.

La Presidente osserva che la loro posizione sarà verbalizzata.

Roberto Decarli ricorda che durante l'ultimo Consiglio comunale è stata presa la decisione di assumere un legale per mantenere all'interno dell'amministrazione la conoscenza delle pratiche quando la spesa era di circa fr. 50'000.00, mentre la spesa viva era più bassa. Ora invece, per un investimento milionario non c'è il coraggio di assumere un disegnatore del genio civile per supportare l'UTC. Osserva che la parte preponderante della spesa è rappresentata dal rilievo o dall'ispezione delle canalizzazioni private. Per questo motivo, anche in ragione della sua esperienza professionale, reputa che negli ultimi quindici anni vi siano state delle manchevolezze, che non siano state fatte le ispezioni per controllare che la realizzazione delle canalizzazioni fosse conforme ai progetti. Dice di comprendere che non sia possibile dotarsi di tutte le figure necessarie, tuttavia ribadisce che avere una persona all'interno dell'amministrazione permetterebbe di facilitare il lavoro alle squadre esterne, senza doversi appoggiare all'esterno, contenendo i costi.

Il Sindaco prende la parola osservando che l'UTC nell'ambito del rilascio delle abitabilità controlla pure gli allacciamenti. A conferma di ciò indica che negli scorsi mesi è stata rifiutata un'abitabilità perché le canalizzazioni non erano fatte a regola d'arte.

Roberto Decarli per esperienza personale non concorda con quanto affermato dal Sindaco.

Il Sindaco da parte sua conferma che al certificato di abitabilità è sempre allegato il piano di collegamento delle canalizzazioni, perlomeno da quanto ricorda a partire dal 2008. Per quanto attiene poi alla persona da assumere in organico indica che la questione è già stata discussa in Municipio, rilevando però che nel credito in oggetto non è possibile introdurre tale spesa, semmai occorrerebbe aggiornare il preventivo trattandosi di un costo di gestione corrente. Conferma infine che in occasione del preventivo 2023 si potrà discutere di questa opzione.

Zeno Casella si rallegra che il segnale trasversale circa tale assunzione sia stato recepito dal Municipio ed osserva che ad ogni modo se così non fosse in occasione del preventivo 2023, assieme ad altri colleghi, proporrà un emendamento in tal senso.

Gian Antonio Baffelli si dice scettico che nell'ambito dell'abitabilità si svolga un'ispezione delle canalizzazioni.

Il Sindaco conferma che si procede con l'ispezione.

Gian Antonio Baffelli osserva che in occasione dell'incontro congiunto con la Commissione Edilizia ed Opere pubbliche è stato loro indicato che raramente queste vengono effettuate, semmai lo sono a campione.

Il Sindaco ribadisce che alcuni mesi fa è stata rifiutata un'abitabilità in quanto il progetto non era conforme dal punto di vista delle canalizzazioni.

Isabelle De Luca, si esprime sul tema in ragione della sua esperienza professionale confermando quanto detto dal Sindaco, l'UTC richiede anche una documentazione fotografica e una conferma di quanto effettivamente eseguito con la correzione dei piani, nonché la loro consegna in formato digitale. Trattasi di una condizione imprescindibile per ottenere la fine lavori e conseguentemente anche l'abitabilità. Conclude osservando che a suo avviso

l'investimento non concerne le nuove edificazioni degli ultimi 15 anni, ricordando che vi sono 4'000 mappali edificabili e anche fuori zona e quindi numerosissime situazioni esistenti da verificare, anche logisticamente difficili da raggiungere.

Marco Bianchi prende la parola richiamando i contenuti del rapporto della Commissione della Gestione approvato all'unanimità e nel quale si indica in particolare che allo stato attuale delle conoscenze, dell'infrastruttura informatica e delle risorse disponibili presso l'UTC, risulti praticamente impossibile far capo a personale interno. Ricorda inoltre che ci si era pure chiesti se non fosse opportuno che qualcuno all'interno dell'amministrazione seguisse i lavori per poi mantenere aggiornati i dati. A ciò era stato risposto che in futuro i lavori da fare ogni anno o ogni mese non giustificherebbero un'assunzione a tempo parziale.

Il MMN 23/2021 è approvato con 28 voti a favore e 3 astenuti.

Il Segretario propone la lettura della risoluzione adottata; il verbale seduta stante di questa trattanda (art. 24c e 62 della LOC), è approvato con 31 voti a favore (31 presenti). La trattanda è pertanto definitivamente evasa.

4.a TRATTANDA - MMN 01/2022, concernente la modifica degli articoli 36, 38, 78 e 84 e l'introduzione del nuovo articolo 37 del Regolamento organico dei dipendenti

Fiorenza Rusca Franzoni, in qualità di relatrice richiama i contenuti del rapporto della Commissione della Gestione, parte integrante del presente verbale.

Alioscia Landis, in qualità di relatore richiama i contenuti del rapporto della Commissione delle Petizioni e della Legislazione, parte integrante del presente verbale.

La Presidente invita il Municipio a determinarsi circa la proposta di emendamento contenuta nel rapporto della Commissione delle Petizioni e della Legislazione relativa all'art. 38 ROC.

Il Sindaco prende la parola e comunica che il Municipio si allinea all'emendamento.

Fiorenza Rusca Franzoni, a nome del gruppo PS & Sinistra Indipendente, indica che il gruppo appoggia il messaggio ed è d'accordo sui contenuti dei rapporti. Si dice dispiaciuta non aver convinto tutti i colleghi nelle Commissioni, in particolare in Commissione della Gestione. Purtroppo, alcuni Commissari sono rimasti sulle loro posizioni, ritenendo di voler vincolare l'entrata in vigore dei nuovi articoli proposti nel Messaggio all'accettazione delle modifiche di tutti gli altri articoli del ROD con gli emendamenti contenuti nei rapporti proposti da chi sedeva nelle Commissioni della scorsa legislatura. Osserva che qualcuno non ha apprezzato il coinvolgimento del personale nel processo di revisione del ROD. Il suo gruppo ritiene invece che i passi intrapresi dal Municipio volti a creare un ambiente di lavoro gradevole debbano essere promossi e non contrastati. L'Ente pubblico deve fungere da esempio per il settore privato, deve curare i servizi forniti alla popolazione, ma anche avere un occhio di riguardo per i suoi dipendenti/collaboratori, offrire condizioni favorevoli e con retribuzioni adeguate. Conclude, rilevando che un ambiente di lavoro piacevole, dove regnano rispetto e fiducia reciproci, favorisce un migliore svolgimento dei compiti e di riflesso se si lavora bene si forniscono buoni servizi agli abitanti del Comune.

Doriana Cattani, a nome del gruppo Liberali Radicali di Capriasca, indica che il gruppo ha preparato una presa di posizione che vuole chiarire perché si asterranno dal voto. Così come in occasione dei rapporti delle Commissioni delle Petizioni e della Legislazione e della Commissione della Gestione relativi al MMN 21/2019, il gruppo sostiene e condivide l'introduzione di nuove classi salariali e nuove classi di funzione. Allo stesso modo ha lavorato in prima fila, dapprima con i suoi Commissari e poi con il nuovo Municipale di riferimento,

affinché venisse trovata una soluzione condivisa all'annosa questione dell'obbligo d'incorporazione nel Corpo Pompieri per gli operari comunali. Malgrado un'approvazione di principio delle modifiche proposte con il MMN 01/2022, l'intero gruppo si asterrà dal voto. Questo non vuol essere un segnale di disapprovazione delle modifiche proposte, ma un chiaro monito per le inaccettabili modalità dilatorie, selettive e irrispettose con le quali il Messaggio municipale relativo al ROD è stato finora gestito. Al proposito, propone una breve cronistoria. Il 4 novembre 2019 il Municipio ha licenziato il MMN 21/2019 concernente la revisione del ROD, composto da 101 articoli. Durante i lavori commissionali, più volte è stata sottolineata da parte di rappresentanti dell'Esecutivo e dell'amministrazione l'urgenza della revisione del ROD. Il MM 21/2019 è stato, a livello di impegno e di sedute, quello che nella scorsa legislatura ha maggiormente occupato la Commissione delle Petizioni e della Legislazione e con ogni probabilità anche la Commissione della Gestione; inutile osservare che le diverse tematiche oggetto del messaggio hanno evidenziato sensibilità diverse in seno ai vari gruppi; ciò nondimeno i lunghi lavori commissionali hanno permesso, non senza sforzi, di trovare un'unanimità di consenso. Dopo intensi mesi di lavoro la Commissione delle Petizioni e della Legislazione, il 19.10.2020 e la Commissione della Gestione, il 26.02.2021 hanno consegnato i rispettivi rapporti firmati all'unanimità dei Commissari. Diversamente da ogni previsione, vista soprattutto l'urgenza della tematica, il MMN 21/2019 non è stato posto all'ordine del giorno del Consiglio comunale del 29 marzo 2021, seppure le poche trattande di quella seduta avrebbero permesso un ampio confronto sul tema. Invece di dare seguito ai rapporti commissionali, trascorso un altro anno, il 26 gennaio 2022 il Municipio ha licenziato il MMN 01/2022 ora in discussione chiedendo l'approvazione dell'art. 78 concernente l'Ordinanza del corpo pompieri ed esclusivamente quattro altri articoli, delegando ad un aggiornamento del MMN 21/2019 i restanti 96 articoli che compongono il ROD. A giorni è previsto il licenziamento dell'aggiornamento del MM 21/2019. Con il MMN 01/2022 il Municipio ha deciso unilateralmente di sospendere il MMN 21/2019. Il Messaggio municipale che questa sera il Legislativo è chiamato a votare non fa altro che dilatare ulteriormente le tempistiche di evasione del ROD oltre ad impedire un legittimo e completo confronto sulla questione retributiva. Proprio questa importante tematica, che è comprensibilmente di interesse per tutto il personale, necessitava di essere vagliata congiuntamente alle altre questioni oggetto di modifica del ROD, data la forte interrelazione, si pensi ad esempio alla durata del tempo di lavoro, alle pause, alle valutazioni, agli oneri sociali, ecc. Ciò che infastidisce maggiormente è soprattutto il fatto che, visti gli incomprensibili ritardi accumulati su questo messaggio, non vi era alcuna fretta e ragione di richiedere l'approvazione parziale di alcuni articoli del nuovo ROD, ancor più sapendo che l'aggiornamento del MMN 21/2019 è atteso a giorni. Da tempo il Legislativo e le sue Commissioni hanno fatto i loro compiti. In qualità di membri dell'organo legislatore abbiamo il diritto di rivendicare la possibilità di confrontarci e discutere questo importante Regolamento nella sua interezza e non a spizzichi e bocconi in base alle volontà, o forse opportunità, decise nella migliore ipotesi dal Municipio. In ultima analisi questo modo di agire è altamente irrispettoso nei confronti del personale, che ha diritto ad un ROD moderno, del diligente lavoro di 18 Commissari, che hanno sottratto molto tempo alle proprie famiglie e ai loro interessi per dedicarsi con abnegazione all'esame del messaggio e dei contribuenti, che hanno finanziato innumerevoli sedute di ben due Commissioni. Avremmo potuto comprendere la necessità di approvazione a sé stante dell'art. 78 relativo al Corpo Pompieri, visto che l'accordo di massima tra le parti è intervenuto soltanto dopo il messaggio; non possiamo tuttavia condividere la scelta di congelare un messaggio che ha esperito correttamente tutto il suo iter in seno al Consiglio comunale, per portare avanti con un messaggio ad hoc quattro articoli estrapolati dal ROD e dal loro ben più complesso contesto.
A pensar male si fa peccato ma a volte ci si azzecca, recita un adagio. Vogliamo sperare che questo modo di agire defatigatorio e soprattutto il processo orchestrato che ha portato a questa situazione, non siano finalizzati ad un preciso disegno volto a rivedere e rigirare i rapporti delle Commissioni del Legislativo invisi all'amministrazione; se così fosse si tratterebbe di un atto di prevaricazione che non può più essere tollerato. Non è la prima volta che il Consiglio comunale si trova confrontato con situazioni di questo tipo, il Messaggio municipale sulla revisione del

Piano regolatore di Corticiasca è un altro esempio. Inutile, infine, evidenziare che questo agire ha portato a tensioni all'interno delle Commissioni e, più in generale, del Consiglio comunale. Ribadendo in conclusione il sostegno di principio del gruppo agli articoli posti in votazione, per le ragioni esposte il gruppo si asterrà dal voto.

Nadia Scalmanini, a nome del gruppo PPD Capriasca e Indipendenti, sosterrà il messaggio municipale poiché non vi sono motivi per bocciarlo visto che si è trovato un accordo per la questione dei Pompieri.

Gian Antonio Baffelli, a nome del gruppo Lega dei Ticinesi, premette che non vi è contrarietà nei confronti del passaggio alla nuova classe salariale cantonale, né tantomeno all'intesa trovata per quanto riguarda la sistemazione definitiva dell'articolo relativo al Corpo pompieri. Riallacciandosi all'intervento della collega Rusca Franzoni indica di condividerlo, poiché anche il suo gruppo ha a cuore i collaboratori del Comune. Ciò che però non può tollerare ed è per questo che aderisce totalmente a quanto detto dalla Capogruppo Liberali Radicali di Capriasca, è l'ingerenza da parte del Municipio, si spera non da parte di alcuni funzionari, che ha deciso di suddividere un Messaggio municipale su di un ROD di 101 articoli e sul quale si erano espresse due Commissioni, in tre Messaggi municipali poiché ritenuto troppo difficile da discutere. Al proposito sottolinea il suo disappunto poiché spetta al Legislativo decidere come e quando discutere e non all'Esecutivo. Si dice convinto che si tratta di ingerenze che il Municipio si fa imporre dalla propria amministrazione è ciò è gravissimo ritenuto che si tratta di un organo eletto per decidere e per dar seguito alle decisioni del Consiglio comunale. Reputa che una parte degli alti funzionari si sostituisca al Municipio divenendo l'ottavo o il nono membro. Ribadisce che si tratta di un'ingerenza che il suo gruppo non può tollerare, pertanto si asterranno dal voto nell'ottica di non penalizzare quel gran numero di funzionari che lavora bene, ma non può accettare che all'interno dell'apparato amministrativo ci sia qualcuno che si sia permesso di lasciare un Messaggio municipale in un cassetto per poi riproporlo in tre pezzi.

Marco Rudin a nome del gruppo Verdi e PAC, indica che accetterà il Messaggio municipale, chiedendo però di accettare l'emendamento della Commissione delle Petizioni e della Legislazione relativo ai funzionari dirigenti. Aggiunge che queste prime modifiche del Regolamento organico dei dipendenti serviranno indubbiamente a contribuire al miglioramento dell'ambiente di lavoro e del servizio alla popolazione. Visto che la revisione del ROD è in discussione da più di 2 anni, e visto che non si vuole assolutamente aspettare altri anni per la sua revisione completa, accetteranno questa prima modifica parziale, chiedendo al Municipio, alle Commissioni, al CC e a tutte le altre parti coinvolte di proporre, esaminare, discutere e mettere in vigore al più presto anche le altre modifiche del ROD per permettere un ulteriore miglioramento dell'ambiente di lavoro e, di conseguenza, pure un ulteriore miglioramento dell'efficienza ed efficacia del servizio alla popolazione. Prosegue il suo intervento osservando che il degrado del mercato del lavoro, e in generale il peggioramento del libero mercato sempre più deregolamentato a partire dagli anni 80 del secolo scorso, con un picco notevole nei primi anni di questo millennio, e una pericolosa accelerazione nei nostri anni 20, sono specchi del malfunzionamento del sistema economico. Si è sempre più inondati di merce scadente a basso prezzo che fanno concorrenza sleale all'economia nazionale e locale, inoltre dipendiamo sempre di più dall'estero e da zone geopoliticamente esplosive, sia per le materie prime, sia per la tecnologia. La nostra sanità si orienta sempre di più al guadagno e mette in secondo piano il compito principale della salute. Il burnout ha raggiunto una persona su 5. La delocalizzazione aumenta i profitti ma crea disoccupazione, compresa la catastrofica disoccupazione giovanile in Ticino. La fuga dei cervelli dal Ticino e la difficoltà di raggiungere un salario minimo dignitoso in Ticino sono campanelli di allarme da non ignorare. Abbiamo la responsabilità, nel nostro piccolo, di contrastare questo degrado. E oggi ci è data la possibilità di dare un piccolo contributo iniziando dal mercato del lavoro. Questi malfunzionamenti del libero mercato e del mercato del lavoro nel settore privato non sono da prendere come paragone né tantomeno da considerare buoni esempi per il nostro ROD. Le condizioni di lavoro dei nostri dipendenti devono essere un esempio per l'economia privata e non viceversa.

Non dobbiamo orientarci alla parte malata del sistema. In questo contesto ricorda che egli stesso è dipendente pubblico e sindacalizzato VPOD e vedo il degrado delle condizioni di lavoro, seppur in maniera minore, dovuto ai tagli sul personale, alla pressione per la privatizzazione del settore pubblico, alla globalizzazione degli appalti pubblici in nome del cosiddetto principio di sussidiarietà, in nome della globalizzazione della finanza, dell'economia, del commercio dei servizi e in nome delle partnership pubbliche-private. Vede da anni l'avanzare della politica neoliberista in Europa e nel mondo e anche in una grande fetta della politica, dall'estrema destra fino al centro sinistra. Ha quindi una grande comprensione per l'Amministrazione pubblica e per i suoi dipendenti. Al proposito lo conforta il ricordo di suo padre che è sempre stato un vero liberale nel cuore, nonostante abbia partecipato qualche volta alla politica dei Verdi per dargli supporto. Lui era sempre critico nei confronti dei "lazzaroni di sinistra" fino quando curiosò nel suo giornale "Work" dell'UNIA che egli riceveva in omaggio alle manifestazioni ed alle riunioni politiche. Un giorno suo padre disse con rabbia e stupore: "ma questi hanno ragione" e si abbonò. Ora, ogni volta che arriva il giornalino, si rinnova un bel ricordo di suo padre che con l'età era diventato saggio. Conclude il suo intervento osservando che se lo si vede col pugno alzato non significa che egli voglia sicuramente un sistema totalitario comunista o un capitalismo di stato cinese o russo, ma soltanto contrastare il lento ma inesorabile degrado sociale, salvare la nostra democrazia e infine salvare la parte buona del nostro Capitalismo.

Alioscia Landis, a nome del gruppo Lista Civica Capriasca 20 20, annuncia che non c'è unanimità e sul tema osserva che in queste settimane sono stati in molti ad aver vissuto le tensioni derivate dalla presentazione del MMN 01/2022. Tensioni vissute nelle Commissioni incaricate di analizzare il messaggio ma anche attorno a esse. Come Lista Civica Capriasca 2020, sostengono il proposto adattamento del ROD ma non ne condividiamo assolutamente le modalità. In particolare, il fatto che più articoli estranei uno all'altro (articolo 78 Corpo Pompieri contrapposto agli articoli 36, 37, 38, 84) siano stati inseriti nello stesso Messaggio è poco lungimirante. Mentre l'articolo 78, fine a sé stesso, poteva essere facilmente approvato, gli altri avrebbero necessitato un complemento sulla questione della meritocrazia. Senza menzionare che il ROD completo sarà pronto a breve e per correttezza avrebbe potuto essere discusso in maniera completa al suo compimento. Oltre a ciò, la votazione interna ai dipendenti dell'amministrazione è assolutamente inaccettabile nella forma nella quale è stata presentata. Chiunque può vedere come le domande siano poste in maniera tendenziosa e soprattutto legate all'obbligo di apporre il proprio nome. Questo fatto è più consono a regimi autoritari che a una democrazia. La distruzione delle schede a spoglio avvenuto, infine, rende impossibile verificare indipendentemente i voti. Il gruppo ritiene fondamentale che per il futuro questo genere di modifiche non vengano calate dall'alto, ma che le si costruisca dal basso, includendo nella discussione i competenti capisettori (ISC, Corpo Pompieri, UTC, Azienda Acqua Potabile, ecc.) e che prima di emanare un messaggio, che lo stesso venga sottoposto a queste persone per conoscenza e per eventuali osservazioni o correzioni. Questo avrebbe evitato, ad esempio, di dover rispedire l'errata corrige riguardante il messaggio sul ROD per l'omissione, volontaria o meno, del nome del Comandante dei Pompieri che aveva contribuito alla sua stesura in maniera determinante. La condivisione delle informazioni è un segno di intelligenza, di forza e di unità e si eviterebbero tensioni e spaccature. Invitano quindi il Lodevole Municipio a vegliare sull'amministrazione affinché tale agire venga contrastato con misure opportune, sanzionando comportamenti che dividono invece di unire e che cercano di delegittimare il Consiglio comunale qui presente, con lungaggini, e strategie per far rientrare dalla finestra quello che è stato fatto uscire dalla porta.

La Presidente riallacciandosi all'intervento di Marco Rudin osserva che la proposta di emendamento non verrà messa in votazione per eventuali poiché il Municipio vi ha aderito.

Fiorenza Rusca Franzoni in risposta al collega Baffelli, osserva che, come Consigliere comunale e come Capogruppo, non reputa corretto che il presunto malfunzionamento citato debba inficiare delle modifiche che possono migliorare le condizioni del personale. È importante a suo avviso portare avanti quegli aspetti sui quali c'è accordo, poi si discuterà il

resto. Tenuto conto che vi sono delle persone di mezzo non vuole che, come istituzioni, si mettano i bastoni tra le ruote all'entrata in vigore di certi aspetti ritenuti urgenti.

Alex Domeniconi in merito all'intervento di chi l'ha preceduto osserva che non si tratta di mettere i bastoni fra le ruote, bensì di portare avanti in maniera efficace i messaggi. Ricorda che si sta discutendo di un messaggio pendente dal 2019, in merito al quale le persone che sono tra il pubblico si aspettano delle risposte concrete e soprattutto in tempi brevi. Rileva che tale messaggio è stato analizzato da due Commissioni durante un anno, perché vi erano posizioni diverse, ciò costa alla comunità molti soldi in ragione dei lavori commissionali che stanno alla base dei rapporti. Ovviamente non è soltanto una questione di soldi, ma anche una questione di tempi. Infatti, prendere un messaggio e spezzettarlo in tre vuol dire moltiplicare per tre volte i tempi necessari all'adozione di nuove regole al passo coi tempi. Adozione che sarebbe potuta avvenire già alla fine della scorsa legislatura. Invece, ciò che è avvenuto è che questa sera si andrà a discutere finalmente l'adozione della nuova scala salariale, aspetto che il suo gruppo sostiene dal 2019, ma non si discuterà di oltre una novantina di articoli molto importanti e che toccano tematiche fondamentali. Aspetti che a causa del metodo adottato dal Municipio si rischia di vedere approvati tra diverso tempo. A titolo d'esempio cita la qualità di vita dei dipendenti, la maggior tutela dei dipendenti di lunga data, la volontà di dar maggior efficacia e forza alla Commissione del personale, la protezione dei dati dei dipendenti, l'introduzione di gratifiche straordinarie (vale a dire di un sistema di premiocrazia), la regolamentazione di attività accessorie, la promozione dell'occupazione dei residenti e l'inclusione di persone diversamente abili. Si tratta di alcuni aspetti che purtroppo questa sera non potranno essere adottati, poiché qualcuno, non si sa bene chi, ha deciso di fermare due rapporti che erano maturi e pronti per essere discussi in Consiglio comunale. In conclusione, osserva non vi alcuno scontro sulla questione salariale, bensì sulle modalità di portare avanti un messaggio, che non possono essere più tollerate, perché vanno a scapito della comunità e delle persone che sono presenti in sala questa stasera.

Roberto De Carli conferma quanto detto dai colleghi Domeniconi e Cattani, era con loro in Commissione ed hanno dedicato decine di serate ad analizzare il nuovo ROD, valutando se era coerente con quello dei maggiori Comuni ticinesi, se si stava facendo troppo o troppo poco per i dipendenti. Si dice contrariato che sia stato necessario riproporre l'emendamento della Commissione delle Petizioni e della Legislazione, quando questo era già stato formulato in precedenza, ma il Municipio ha fatto finta di nulla. Per quanto attiene agli stipendi osserva che l'adeguamento salariale verso l'alto è minimo, per questo motivo e se è vero che fra un mese sarà presentato l'intero regolamento, si chiede perché limitarsi agli articoli in discussione questa sera. In conclusione, reputa inspiegabile perché il ROD è stato messo in un cassetto due anni e poi è diventato improvvisamente urgente negli ultimi due o tre mesi.

Fernando Marinelli indica di sentire spesso gli impiegati del Comune e testimonia il loro disagio. Chiede al consesso di trovarsi nei loro panni, ritenendo che la classe salariale sia fondamentale e che questa vada adeguata quanto prima, poi il resto si farà. Conclude che ciò permetterebbe di rendere maggiormente attrattivo il lavoro in Comune, favorendo così l'assunzione di giovani, che purtroppo in taluni casi preferiscono la disoccupazione o addirittura l'assistenza.

Alessandro Fontana osserva che quando ha ricevuto il messaggio, si è chiesto il perché di un messaggio del genere, quando a fine legislatura ve ne era uno pronto per la discussione in Consiglio comunale. A suo avviso la ragione non risiede nei funzionari, bensì in promesse elettorali che andavano mantenute. Per quanto concerne l'articolo che riguarda il servizio pompieristico ricorda che il personale dei servizi esterni, prima di essere assunto, è ben cosciente degli obblighi a cui sarà sottoposto, soprattutto la parte pompieristica che, può capire possa anche dare fastidio, ma che fa parte delle condizioni di lavoro. Si dice convinto che qualcuno vuole eliminare questa funzione a piccoli passi e pertanto è certo che fra qualche anno si tornerà a parlare del tema con nuove concessioni agli operai. In conclusione, indica

che non si asterrà dal voto, tuttavia non è assolutamente d'accordo con i contenuti del messaggio.

Nadia Scalmanini ricorda che un paio di mesi fa vi è stato un incontro tra Municipio e Capigruppo per discutere come affrontare questo tema e nessuno in quell'occasione si era detto contrario a procedere con le modalità oggetto ora di critica.

Arnoldo Storni reputa che nella scorsa legislatura siano stati fatti dei buoni rapporti commissionali che proponevano numerosi benefici per i dipendenti, che il collega Domeniconi ha illustrato in precedenza. Indica di essere favorevole all'adeguamento della scala stipendi ed alla soluzione relativa al Corpo pompieri, ma contrario al modo di procedere da parte del Municipio, per questa ragione si asterrà dal voto.

Tea Maffioli ringrazia il Municipio e le Commissioni per il loro impegno e chiede all'Esecutivo se reputa che sia un salario giusto quello attribuito alle addette alle pulizie che sono state poste nella classe 1, il cui stipendio di partenza ammonta a poco più di fr. 3'120.00.

Il Sindaco osserva che tale classe è quella scaturita dalla trasposizione effettuata dal Cantone.

Gian Antonio Baffelli premesso che reputa molto importanti gli incontri tra Municipio e Capigruppo, ricorda che il gremio dei Capigruppo non si fonda sulla LOC ed ha carattere prettamente consultivo. I Capigruppo sono primus inter pares e portano in gruppo le comunicazioni del Municipio, che vengono poi discusse e valutate, ma non sono capi che impongono le proprie idee. Ribadisce di essere favorevole all'adeguamento salariale, ricordando che il ritardo nel trattare il tema lo ha causato il Municipio quando c'era un Messaggio municipale pronto per essere discusso già nella scorsa Legislatura. Informa il consesso che assieme ai colleghi del PLR aveva proposto agli altri Commissari di attendere di fare un'analisi del ROD completo, visto che il Municipio aveva promesso che sarebbe arrivato il secondo Messaggio municipale, garantendo la retroattività dell'adeguamento salariale. Proposta questa che non è stata accettata dai colleghi Commissari PPD e PS. Conclude rilevando che in buona sostanza il metodo adottato dal Municipio è sbagliato.

Marco Bianchi interviene in merito a quanto appena detto dal collega Baffelli sottolineando che è vero che nelle sedute i Commissari sono sempre rimasti su posizioni ben ferme, ma è facile dire che è stata data la possibilità di avere l'unanimità, ma questo avrebbe implicato di dover prendere la posizione di Lega e PLR. Osserva che nel rapporto commissionale è stato espresso quanto rammarico e dispiacere si sia provato per l'agire del Municipio, rimarcando che si tratta di un atto del Municipio, poiché il Messaggio municipale è stato licenziato dall'Esecutivo. Rispetta l'idea dei colleghi PLR e Lega, tuttavia si chiede cosa si possa guadagnare dal non approvare il Messaggio municipale, l'unica conseguenza sarebbe un ulteriore ritardo a scapito dei dipendenti.

Il Sindaco prende la parola indicando che nel Messaggio municipale è spiegato chiaramente il perché del lungo iter. Sottolinea di ricordare toni ben differenti durante l'incontro con i Capigruppo, in cui si era capito che la soluzione migliore era quella di portare avanti questo messaggio e poi procedere con un secondo per il completamento del ROD e ciò al fine di evitare il rischio che, a causa di numerose votazioni per eventuali, la condizione dei dipendenti potesse peggiorare. A suo avviso da parte del Municipio è stata un'assunzione di responsabilità evitare di andare a fare una discussione particolarmente complicata in Consiglio comunale e che sicuramente avrebbe posto non pochi problemi a causa della complessità del tema. Comprende che i Capigruppo durante gli incontri con il Municipio si esprimano a titolo personale prima di consultare con i gruppi. Tuttavia, ritiene che il Municipio possa anche affidarsi al consiglio dei Capigruppo. Ricorda che sul primo Messaggio municipale i dipendenti si erano espressi favorevolmente, ma poi, visti i numerosi emendamenti proposti hanno addirittura chiesto di ritirarlo. Ribadisce che a suo avviso il Municipio ha fatto l'unica cosa

ragionevole che poteva fare di fronte a queste posizioni, sottolineando che il ritardo è anche dovuto al fatto che la Commissione del personale ha lavorato mesi per analizzare le possibili ripercussioni delle varie proposte. Preannuncia che nel secondo Messaggio municipale il Municipio ha aderito a numerosi emendamenti, pertanto la sua discussione dovrebbe essere abbastanza rapida, ma questo dipenderà ovviamente dal Legislativo. L'Esecutivo ha agito con responsabilità per evitare pasticci proprio in sede di adozione di un documento fondamentale per il funzionamento del Comune. Conclude il suo intervento augurandosi di arrivare in poche settimane, ma più verosimilmente in autunno, con l'approvazione del nuovo documento, ma ora è il momento di sanare la situazione legata alle classi stipendi e ai pompieri ed è per questo che si è scelta questa strategia, anche se qualcuno potrebbe pensare che i membri del Municipio siano degli imbecilli o degli incapaci.

Alex Domeniconi ringrazia il Sindaco per il chiarimento sottolineando che non ha sentito nessuno dare degli incapaci o degli imbecilli ai Municipali. Mal comprende quindi i toni usati dal Sindaco. Precisa che è impossibile analizzare il ROD in poche settimane, la tempistica di evasione di quel Messaggio municipale sarà probabilmente di un anno. Ricorda che tutti operano nell'interesse dei dipendenti e della comunità. In conclusione osserva che la cosa che più lo sorprende è che due settimane fa la Commissione della Gestione all'unanimità ha verbalizzato la richiesta di portare immediatamente in votazione i due rapporti della vecchia legislatura, ciò che permetterebbe di fatto di votare l'intero ROD alla prossima seduta, senza doversi chinare su di un messaggio sui medesimi articoli e sulle medesime proposte che già sono state analizzate e che farebbe perdere unicamente tempo ai dipendenti e soldi alla nostra comunità.

Gian Antonio Baffelli conferma che nessuno ha dato dell'incapace a chicchessia. Reputa grave che si dica che si sia voluto evitare che il Legislativo facesse dei pasticci, si tratta del parlamento ed il parlamento è sovrano, spetta a lui decidere.

Zeno Casella osserva che in Commissione non è stato verbalizzato quanto detto dal collega Domeniconi. Ciò che è stato chiesto e gli pare di capire che il Municipio ha recepito il messaggio, era che venisse presentato un complemento o non un nuovo messaggio che richiedesse un esame commissionale. Cosa questa che permetterebbe di andare in Consiglio comunale in tempi brevi e non sicuramente tra un anno.

Alex Domeniconi osserva che probabilmente il collega Casella non era presente alla seduta commissionale, come detto, la Commissione ha chiesto che non venisse emanato un nuovo messaggio e ricorda un Commissario del gruppo PPD in particolare aveva evidenziato che non doveva essere un messaggio con un nuovo numero, proprio per evitare di darlo nuovamente alle Commissioni, ciò che avrebbe comportato una dilazione dei tempi.

Zeno Casella osserva di esser stato presente e che gli sembra da quello che ha detto il Sindaco che sui banchi arriverà quanto richiesto.

Il Sindaco indica che è stata preparata una tabella sinottica con i vari emendamenti e nel Messaggio municipale sono spiegate articolo per articolo le scelte dell'Esecutivo. In questo modo le Commissioni potranno indicare di confermare quanto espresso nei rapporti precedenti, oppure pronunciarsi nuovamente. Ricorda che in ogni caso, anche se non vi fosse un nuovo messaggio, al cambio di legislatura le Commissioni possono chinarsi sui messaggi pendenti. Il nuovo messaggio permetterà di avere una visione chiara degli articoli critici che riguardano le vacanze, le gratifiche d'anzianità di servizio, le pause e gli orari di lavoro. Il tutto è stato messo per iscritto onde evitare di fare una seduta in cui il Municipio debba esprimere la propria posizione articolo per articolo.

Alioscia Landis chiede cosa potrebbe avvenire se il Messaggio municipale dovesse essere bocciato.

Il Sindaco osserva che il rischio maggiore è legato al quorum visto che vi saranno numerose astensioni, sarà necessario ottenere almeno 12 voti favorevoli, se ciò non fosse il caso le modifiche al ROD non verrebbero accettate e gli articoli andrebbero ripresentati nel nuovo Messaggio municipale. Ricorda che il Messaggio municipale in oggetto sanerebbe alcune situazioni, tra le quali anche quella di figure professionali esistenti, ma che non sono contemplate nel ROD attuale.

Alessandro Fontana rassicura i presenti che ad ogni modo ad oggi un ROD c'è e che lo stipendio è assicurato. Sottolinea che questa sera al di là della questione salariale è stato votato un credito molto sostanzioso che permetterà a numerosi dipendenti di lavorare in un contesto decisamente migliore.

Roberto Decarli chiede per quale ragione il Municipio abbia coinvolto i dipendenti solo dopo il licenziamento dei rapporti, a suo avviso andavano coinvolti prima.

Il Sindaco sottolinea che sono stati coinvolti prima del licenziamento del Messaggio municipale, che condividevano, ma anche dopo le numerose proposte di emendamento.

Roberto Decarli reputa opportuno coinvolgere nei lavori commissionali la Commissione del personale. In merito all'adeguamento della scala salariale sottolinea che si tratta di aumenti poco sostanziosi e che c'è l'impegno a riconoscere i nuovi stipendi retroattivamente al primo di gennaio.

Fiorenza Rusca Franzoni si augura che il Messaggio municipale venga approvato e che poi ci si possa chinare sugli articoli restanti.

Il MMN 01/2022 è approvato, con l'integrazione dell'emendamento della Commissione delle Petizioni e della Legislazione all'art. 38, con 17 voti a favore, 1 contrario e 13 astenuti.

Il Segretario propone la lettura della risoluzione adottata; il verbale seduta stante di questa trattanda (art. 24c e 62 della LOC), è approvato con 31 voti a favore (31 presenti). La trattanda è pertanto definitivamente evasa.

5.a TRATTANDA - MMN 03/2022, concernente la richiesta di un credito di fr. 145'000.00 (IVA inclusa) per la realizzazione già avvenuta della nuova canalizzazione comunale nella sezione di Lugaggia.

Marco Bianchi, in qualità di relatore richiama i contenuti del rapporto della Commissione della Gestione, parte integrante del presente verbale.

Fiorenza Rusca Franzoni, Doriana Cattani, Nadia Scalmanini, Gian Antonio Baffelli, Marco Rudin, Alioscia Landis, a nome dei rispettivi gruppi invitano ad approvare il Messaggio municipale.

Il MMN 03/2022 è approvato con 30 voti a favore.

Il Segretario propone la lettura della risoluzione adottata; il verbale seduta stante di questa trattanda (art. 24c e 62 della LOC), è approvato con 30 voti a favore (30 presenti). La trattanda è pertanto definitivamente evasa.

6.a TRATTANDA - MMN 22/2021 relativo alla concessione dell'attinenza comunale di Capriasca alla signorina Rossella Cavarretta, 4 dicembre 2008, cittadina italiana

Giulio Mulattieri, in qualità di relatore richiama i contenuti del rapporto della Commissione delle Petizioni e della Legislazione, parte integrante del presente verbale.

Fiorenza Rusca Franzoni, Doriana Cattani, Nadia Scalmanini, Gian Antonio Baffelli, Marco Rudin e Alioscia Landis, a nome dei rispettivi gruppi invitano ad approvare il Messaggio municipale.

La Presidente chiede se vi sono interventi personali.

Il MMN 22/2021 è approvato con 30 voti a favore e 1 astenuto.

Il Segretario propone la lettura della risoluzione adottata; il verbale seduta stante di questa trattanda (art. 24c e 62 della LOC), è approvato con 31 voti a favore (31 presenti). La trattanda è pertanto definitivamente evasa.

7.a TRATTANDA - MMN 02/2022 Relativo alla concessione dell'attinenza comunale di Capriasca alla signora Rita Bertoldo Ciardelli, 3 aprile 1965, cittadina italiana

Giulio Mulattieri, in qualità di relatore richiama i contenuti del rapporto della Commissione delle Petizioni e della Legislazione, parte integrante del presente verbale.

Fiorenza Rusca Franzoni, Doriana Cattani, Nadia Scalmanini, Gian Antonio Baffelli, Marco Rudin e Alioscia Landis, a nome dei rispettivi gruppi invitano ad approvare il Messaggio municipale.

La Presidente chiede se vi sono interventi personali.

Il MMN 02/2022 è approvato con 30 voti a favore e 1 astenuto.

Il Segretario propone la lettura della risoluzione adottata; il verbale seduta stante di questa trattanda (art. 24c e 62 della LOC), è approvato con 31 voti a favore (31 presenti). La trattanda è pertanto definitivamente evasa.

8.a TRATTANDA - Mozione elaborata di Alessandro Fontana e Arnoldo Storni per la modifica dell'art. 15 cpv. 2 del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti

Zeno Casella, in qualità di relatore richiama i contenuti del rapporto della Commissione della Gestione, parte integrante del presente verbale.

Fiorenza Rusca Franzoni, Doriana Cattani, Nadia Scalmanini, Gian Antonio Baffelli, Marco Rudin, Alioscia Landis, a nome dei rispettivi gruppi invitano ad approvare il Messaggio municipale.

La Presidente chiede se vi sono interventi personali.

Alessandro Fontana prende la parola per ringraziare i Commissari dicendosi soddisfatto del compromesso trovato e si rallegra che siano stati messi a concorso il servizio di raccolta dei rifiuti e la fornitura dei sacchi RSU.

Il Municipale Giacomo Cattaneo informo il consesso che prossimamente saranno messi a concorso anche i rifiuti speciali.

La mozione elaborata di Alessandro Fontana e Arnoldo Storni per la modifica dell'art. 15 cpv. 2 del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, come da modifica proposta dalla Commissione della Gestione, è approvata con 31 voti a favore.

Il Segretario propone la lettura della risoluzione adottata; il verbale seduta stante di questa trattanda (art. 24c e 62 della LOC), è approvato con 31 voti a favore (31 presenti). La trattanda è pertanto definitivamente evasa.

9.a TRATTANDA - Risposte a interpellanze

1. Interpellanza di Fiorenza Rusca Franzoni intitolata "Pianificazione Comparto Stazione ARL".

   Fiorenza Rusca Franzoni si dichiara soddisfatta.

2. Interpellanza di Debora Carbonetti intitolata "Giovani in Capriasca e gli effetti della pandemia".

   Debora Carbonetti si dichiara soddisfatta.

3. Interpellanza di Aaron Rezzonico, Daniele Pacchiani e cofirmatari intitolata "Fondi Lugano Region".

   Aaron Rezzonico e Daniele Pacchiani si dichiarano soddisfatti.

4. Interpellanza di Zeno Casella denominata: "Ufficio turistico di Tesserete: quali prospettive?"

   Zeno Casella si dichiara parzialmente soddisfatto, in quanto non è stata data risposta al tema dello spazio d'attesa per degli anziani e turisti.

Il verbale seduta stante di questa trattanda è approvato con 31 voti a favore (31 presenti). La trattanda è pertanto definitivamente evasa.

10.a TRATTANDA – Mozioni e interpellanze

Mozioni

È stata presentata una mozione di Arnoldo Storni e Alessandro Fontana intitolata "Una zona artigianale per la Capriasca", demandata seduta stante alla Commissione delle Petizioni e della Legislazione.

Interpellanze

È stata presentata un'interpellanza di Gian Antonio Baffelli concernente l'esposizione della bandiera del Consiglio d'Europa il 5 maggio.

Il verbale seduta stante di questa trattanda è approvato con 31 voti a favore (31 presenti). La trattanda è pertanto definitivamente evasa.

Il Sindaco prende la parola in merito sulle contestazioni procedurali sulle decisioni del Consiglio comunale riallacciandosi alla recente revoca della convocazione del Legislativo, perché ritiene vi sia il rischio che ad ogni seduta vengano sollevati dubbi sulla regolarità delle decisioni. Infatti, sottolinea che è sempre possibile trovare dei dettagli procedurali che danno

l'occasione per intraprendere delle procedure ricorsuali, ve ne erano anche in occasione dell'ultima seduta. Il principio cardine che sta alla base delle decisioni del Consiglio di Stato e del Tribunale amministrativo in questo ambito risiede nel valutare se il Consiglio comunale ha potuto decidere in scienza e coscienza, se i suoi membri hanno avuto accesso a tutte le informazioni necessarie per formarsi un giudizio ed inoltre se nel corso della procedura non siano eventualmente stati violati i diritti di terzi. Solitamente, se ci sono stati degli errori procedurali, questi vengono sottolineati, ma in genere non si arriva all'annullamento delle decisioni, a meno che non vi siano stati dei vizi sostanziali. Da quando esiste Capriasca vi sono stati tre ricorsi in ambito LOC. Il primo concerneva il luogo in cui si era svolta la seduta. Il ricorrente aveva infatti rilevato che il ROD prevedeva che le sedute si svolgessero presso la sala multiuso della scuola media, mentre la seduta si era tenuta presso la sede di secondo ciclo di scuola elementare. In quel momento era pendente una modifica del ROC, volta tra le altre cose a formalizzare tale cambiamento. La censura è stata semplicemente liquidata senza particolari osservazioni perché evidentemente il luogo di tenuta del Consiglio comunale non aveva in alcun modo inficiato le capacità del Legislativo di decidere. La seconda procedura, arrivata fino al TRAM, concerneva l'edificazione dei prefabbricati del primo ciclo di scuola elementare. In essa si sollevavano dubbi circa i termini di inoltro dell'avviso di convocazione e sulla presenza di due neoconsiglieri comunali. Il Consiglio di stato prima ed il TRAM poi hanno confermato la correttezza dell'invio dell'avviso e verificato l'incidenza della presenza dei nuovi Consiglieri comunali, la cui entrata in carica non aveva rispettato l'iter previsto dalla LOC, rilevando che non era stata determinante in quanto non erano intervenuti ed il loro voto non aveva cambiato in maniera determinante il risultato finale. La terza contestazione è molto più recente ed è la legata alla strada di Oldö, in cui il Consiglio comunale aveva stabilito una percentuale di prelievo dei contributi di miglioria per un'urbanizzazione particolare. La contestazione è stata accolta, ma la decisione non è stata completamente annullata, il Consiglio di Stato ha soltanto imposto di ridefinire la percentuale di prelievo in base alla forchetta prevista per le urbanizzazioni generali. Osserva che purtroppo, spesso i ricorsi sono fatti per dilazionare o sabotare certe decisioni. In conclusione, ricorda che nell'amministrazione ed in Municipio vi sono persone competenti delle quali invita a fidarsi. Se vi sono dei dubbi, piuttosto che contattare direttamente la Sezione degli enti locali, sarebbe buona cosa confrontarsi e discuterne.

Aaron Rezzonico chiede per quale ragione l'ultima seduta è quindi stata revocata.

Il Sindaco indica che, d'intesa con la Presidente e nonostante la presa di posizione chiara della Sezione degli enti locali, si è deciso di posticiparla nell'ottica di evitare discussioni in seduta su questioni procedurali.

Hamos Meneghelli chiede se al fin e di facilitare la pianificazione degli impegni dei membri del consesso non sia possibile stabilire una sorta di calendario delle sedute.

Il Sindaco reputa possa essere una buona idea.

La Presidente osserva che da quando è alla presidenza ha sempre annunciato con largo preavviso ai Capigruppo quando pensava di fare le sedute, si dice dispiaciuta se l'informazione informale non è stata trasmessa.

Hamos Meneghelli chiede nel limite del possibile di pianificare per tempo le sedute.

Il Sindaco osserva che si è sempre aspettato sino all'ultimo perché si voleva mettere all'ordine giorno unicamente i Messaggi municipali che potevano essere discussi. Nulla impedisce di fare come fanno numerosi Comuni, vale a dire trenta giorni prima della seduta trasmettere l'avviso di convocazione licenziando parallelamente i vari Messaggi municipali, è una valutazione che in futuro può sicuramente essere fatta.

Alle ore 23:00 la Presidente ringrazia i presenti e chiude definitivamente la seduta, invitando i presenti ad un piccolo rinfresco.

Per il Consiglio comunale

Lorenza Ponti Broggini, **Presidente**

Davide Conca, **Segretario**